



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Comunicato stampa

"Saremo le scintille di un nuovo sistema Paese"

I Giovani Ingegneri d'Italia si danno appuntamento a Roma sabato 21 Aprile presso il Radisson Blu Hotel. Obiettivo: fare squadra e accendere i motori del Movimento degli under 40. Proposte, idee e grande determinazione per un incontro che si preannuncia particolarmente "caldo".

"Non possiamo dire che il sistema del nostro Paese non va. Dobbiamo avere la voglia di provare a costruire un nuovo modello culturale con la consapevolezza che possiamo fare la differenza".

Interviene così **Gianni Massa**, Vicepresidente del CNI, delegato alle politiche giovanili, progetto e innovazione, alla vigilia del **I° Incontro Nazionale dei Giovani Ingegneri**, promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), in programma sabato 21 Aprile (9.30-13:00) a Roma, presso il Radisson Blu Hotel, a cui interverranno i massimi vertici di categoria, il Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Armando Zambrano, ed il Vicepresidente Fabio Bonfà.

"Il nostro compito - afferma ancora Massa - è di interpretare la variegata complessità della nostra società per promuovere una visione collettiva, nuova ed incisiva, di cui essere reali fautori". Passaggio fondamentale è la creazione di un movimento che unifichi le energie delle nuove leve. *"Dobbiamo operare in un'ottica di partecipazione condivisa - prosegue Massa - che si caratterizzi attraverso il **primo network italiano di giovani professionisti, ingegneri pronti a generare tante piccole scintille nell'interesse della collettività**".*

Lavoro e flessibilità dei contratti, elaborazione di disciplinari-tipo - se infatti è vero che non esiste l'obbligo di presentare preventivi è pur vero che poter contare su un documento di riferimento è un ulteriore segnale di professionalità - certificazione delle competenze, ma anche a favorire la libera professione attraverso il co-working, lo stile lavorativo che prevede la condivisione dell'ambiente di lavoro, ovvero l'ufficio. Un incontro dunque ricco di contenuti di spessore. *"Da un lato - spiega Massa - affronteremo argomenti fondamentali, come l'occupazione e la deontologia; dall'altro ci confronteremo su strumenti innovativi a sostegno di quanti si affacciano al mondo del lavoro".* Per dare supporto a quell'esercito di neo laureati e di giovani professionisti che tentano di costruirsi un solido futuro, con un occhio attento alle iniziative messe a punto da chi è maggiormente in difficoltà, come nel caso dei cosiddetti lavoratori "atipici", che sottopongono le loro istanze, in prima battuta, agli ordini e, in secondo luogo, al Governo.

Governo con cui gli stessi giovani ingegneri intendono però aprire un dialogo costruttivo. Scopo: essere sempre più da protagonisti della vita del Paese, a partire da un ruolo attivo nell'ambito della vita ordinistica. E per loro un palcoscenico d'eccezione sarà proprio il 57° Congresso nazionale di categoria previsto, a settembre, a Rimini, dove il neo nato Movimento dei Giovani Ingegneri promette "scintille". "Scintille" di un nuovo sentire comune, quello dell'orgoglio di appartenere ad una categoria particolarmente strategica per lo sviluppo del Paese.

Roma, 18 Aprile 2012

Ufficio Stampa
Segni e Suoni